

## ASILO NIDO “LA CULLA”

### **PROGRAMMAZIONE a. s. 2011/2012**

#### **Organico**

Per l'anno scolastico 2011/2012, l'organico dell'asilo nido “La Culla” è composto da 8 educatori, 3 ausiliarie e 2 cuoche (1 part - time).

Le sezioni saranno così composte:

LATTANTI 2 educatori (Cristiana e Silvia) con 6 bambini;

MEZZANI 3 educatori (Dario A., Orietta e Stefania) con 18 bambini;

GRANDI 3 educatori (Dario S., Isabella e Patrizia) con 21 bambini.

#### **Assemblea nuovi iscritti**

In questa occasione vengono invitate ad un incontro formale tutte le famiglie che iscrivono per la prima volta il proprio bambino al servizio educativo. Lo scopo è quello di far conoscere il gruppo di lavoro esistente e le modalità organizzative e di regolamentazione della struttura.

Durante questo incontro ci si suddivide nelle varie sezioni e gli educatori di appartenenza segnalano ai genitori le date di inserimento di ogni bambino, è un momento importante perché avviene il primo approccio diretto tra i genitori e gli educatori che seguiranno il bambino nel suo percorso di crescita.

Come da progetto, l'assemblea dei nuovi iscritti dovrebbe essere svolta alla fine del mese di Giugno, ma per cause che esulano dalla nostra volontà, la riunione si è tenuta anche quest'anno, la prima settimana di settembre.

#### **Il nido e la famiglia**

Durante la prima riunione con i genitori, che viene fatta prima dell'inizio dell'anno scolastico, vengono comunicate le date degli inserimenti e si spiegano i tempi, i modi e l'importanza di questo delicato momento sia per il piccolo che per il genitore. In questa occasione viene stabilita la data del primo colloquio individuale. A questo proposito vogliamo specificare che, nel corso dell'anno scolastico, siamo sempre disponibili per incontri di verifica e confronto sia su richiesta del genitore che nostra. Alla fine degli inserimenti viene organizzata l'assemblea di sezione (quest'anno è programmata per la fine di novembre) nella quale verrà illustrato sia il progetto pedagogico sia il percorso fatto nei primi mesi dell'anno scolastico (attività, andamento e verifica degli inserimenti, integrazione dei nuovi bimbi e dinamiche di gruppo).

Si proporranno inoltre laboratori serali da organizzare prima di Natale. Insieme ai genitori realizzeremo “materiale natalizio” per la preparazione del nostro albero di Natale ; documenteremo tutto con fotografie. Prima delle vacanze invernali si organizzerà la festa di Natale con i genitori: sarà un primo momenti di partecipazione sociale. Per le famiglie è un’occasione per incontrarsi ed allargare la rete delle conoscenze. L’importante è mantenere , in questa occasione, un’atmosfera conviviale, tranquilla, nella quale ognuno si sentirà a proprio agio in un ambiente confortevole e familiare.

Obiettivi;

- 1) condividere la partecipazione alla vita del nido
- 2) incontrare e conoscere altri adulti
- 3) creare momenti rilassanti di aggregazione fra adulti .

Il nostro sguardo e la nostra attenzione non si rivolgono solo al bambino ma a tutto quel mini grande sistema che è la famiglia. Cerchiamo di avvicinare i genitori al mondo del nido per riuscire a stabilire relazioni significative tra adulti e bambini, adulti e adulti all’interno del nido “respirando il piacere di stare insieme”.

Anche la cena di fine anno sarà un bel momento di incontro: saremo ormai prossimi a salutare i nostri bambini e ,in questa occasione, in vista del passaggio alla scuola d’infanzia verranno invitate le insegnanti con le quali viene effettuato il “raccordo”.

### **Programmazione inserimenti**

Determinante per una buona programmazione di sezione è sicuramente l’organizzazione degli inserimenti.

L’inserimento è la parte centrale del nostro lavoro perché ad un buon ambientamento consegue un’esperienza educativa positiva per il bambino e per la sua famiglia.

Dovendo concludere gli ambientamenti entro il 15 novembre, anche quest’anno gli inserimenti saranno di gruppo.

Nella sezione grandi verranno inseriti 5 bambini e nella prima fase un educatore dei lattanti sarà di supporto al gruppo.

Nella sezione lattanti saranno inseriti 6 bambini, 2 ogni 15 gg, il 5° da solo perché in attesa dell’ultimo nato che verrà inserito il prossimo gennaio.

Nella sezione medi, essendo elevato il numero di bambini da inserire, l’ambientamento avverrà con la seguente procedura. I primi 5 b. saranno così inseriti: 4 (i più piccoli) nella sez. lattanti con i 2 educatori di riferimento, mentre nella sez. mezzani la terza educatrice inserirà l’altro bambino con il supporto di un educatore dei lattanti che la affiancherà nella gestione del vecchio gruppo.

I successivi inserimenti avverranno nella stanza medi, dividendo i bambini in tre gruppi. La divisione in sottogruppi permette di rendere la sezione più accogliente e tranquilla.

Fondamentale rimane il colloquio individuale di pre- inserimento tra l’educatore di riferimento e i genitori.

Durante questo primo incontro si spiegano alle famiglie 'i tempi, i modi e l'importanza di questo delicato momento sia per il piccolo che per il genitore; per noi educatori è importante perché , in questa occasione ,ci vengono fornite informazioni sulle peculiarità del bambino e sulle sue abitudini.

Come sempre la programmazione di ogni singola sezione verrà stilata al termine degli inserimenti, dopo aver conosciuto le competenze e le esigenze di ogni singolo bambino.

Le tre sezioni verranno comunque organizzate offrendo centri di interesse adatti alle diverse fasce di età.

Questo ci permetterà , attraverso l'osservazione, di impostare una progettazione mirata.

Nel particolare l'organizzazione delle sezioni è la seguente:

## **SEZIONE LATTANTI**

### **ORGANIZZAZIONE E STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI**

La sezione lattanti ha a disposizione un'unica stanza, suddivisa nelle diverse zone (nanna, pappa, cambio e gioco) da morbidi tendaggi e strutture mobili.

Metà della stanza è occupata da sei lettini, sei seggioloni e dalla zona cambio (fasciatoio con specchio sospeso e vasca).

La zona gioco è costituita da:

- un angolo morbido realizzato con un tappetone imbottito delimitato da cuscini di varie forme rivestiti con lo stesso tessuto con il quale quest'anno abbiamo realizzato i sacchetti personali per il cambio;
- un mobile-alveare, che delimita da un lato il tappetone menzionato prima, nel quale sono riposti cestini con i vari materiali a disposizione per le esperienze tattili, visive, orali, uditive ed olfattive;
- la "tana" realizzata con un tavolo dal quale scendono drappaggi di stoffe; quando i bambini inizieranno a gattonare vi troveranno un angolo appartato dove nascondersi e giocare al "cucù";
- una parete allestita con un percorso tattile, che quest'anno abbiamo arricchito con una pedana "pavimentata" con gli stessi materiali da "conoscere" anche con i piedini.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Nei primi mesi di vita i bambini dipendono esclusivamente dall'adulto; il nostro compito quindi consiste nel far loro da tramite con l'ambiente circostante, favorire il

loro ambientamento nel nuovo contesto, sostenerli nel distacco dalle figure familiari e stimolarli per facilitare il loro sviluppo psicomotorio. Tenendo conto delle diverse competenze individuali (dovute anche ai diversi mesi di nascita) l'obiettivo principale è il raggiungimento del benessere psicofisico del bambino. A questo scopo è essenziale instaurare un buon rapporto affettivo. Per favorire lo sviluppo delle competenze viene proposto loro materiale di vario genere per la stimolazione sensoriale (es. oggetti sonori, colorati, di diversa consistenza tattile, profumati, con la peculiarità di poter essere "assaggiati"). Per favorire lo sviluppo motorio giochiamo con i bambini sul tappetone, aiutandoli a cambiare posizione (proni, supini, seduti carponi ecc.), a raggiungere oggetti lontani da loro (prima allungandosi, poi strisciando, gattonando, arrampicandosi) fino all'acquisizione della posizione eretta che permetterà loro di camminare.

#### **COLLABORAZIONE CON LA SEZ. MEZZANI**

L'apertura del passaggio con la sez. mezzani, progettata e realizzata per l'attuazione del progetto "inserimento lattanti della porta, ci dà la possibilità di collaborare con i colleghi e di gestire meglio i momenti di difficoltà. Inoltre ci siamo resi conto che, dopo i primi momenti, quando i bambini cominciano a muoversi, mostrano la necessità di ampliare il loro campo di esplorazione, gradendo il confronto con la sez. vicina, più ricca di stimoli e più spaziosa.

#### **RAPPORTO EDUCATORI GENITORI**

Nella nostra sezione è naturale dare molto spazio agli scambi tra genitori ed educatori; Quotidianamente durante l'accoglienza e la consegna, ci scambiamo informazioni riguardanti il bambino (progressi, variazioni nell'alimentazione, notizie relative la salute, l'umore ecc.).

Esistono comunque incontri canonici che noi proponiamo alle famiglie per renderle partecipi del nostro percorso che sono:

- assemblea di inizio anno,
- colloquio individuale di preinserimento,
- assemblea di sezione,
- colloquio di rimando,
- varie feste e momenti di incontro che organizziamo quando se ne presenta l'occasione.

### **SEZIONE MEZZANI**

#### **SPAZI**

I bambini mezzani che verranno inseriti quest'anno, sono in prevalenza piccoli, infatti sono nati nella seconda metà dell'anno.

Per questo motivo la nostra programmazione non sarà definitiva, perché

dovremo innanzitutto attendere che gli inserimenti siano terminati per far sì che noi educatori possiamo, dopo, un'attenta osservazione, conoscere i bambini e allestire loro spazi adeguati e proporre attività mirate alle loro esigenze.

Attualmente il nostro salone è così strutturato:

- angolo morbido: accoglie i bambini più piccoli e offre loro uno spazio che evoca morbidezza, calore e relax, ma dove anche i più grandicelli possono rifugiarsi per trovare tranquillità e rilassarsi sfogliando libricini posti alla loro portata
- angolo con lo specchio: attualmente allestito con un alveare su cui abbiamo posizionato alla loro portata, trainabili, scatole con bottiglie di plastica di colori e contenuti vari, strumenti sonori, un po' più in alto ci sono scatole contenenti macchinine, costruzioni, animali che vengono proposte in una attività strutturata a piccoli gruppi.
- Separè: sulla parete interna è stato allestito un angolo sensoriale-tattile con materiali adeguati allo scopo (pellicce, carta abrasiva, corde, nastri, ecc.), lo stesso spazio viene utilizzato a piccoli gruppi anche per il gioco euristico, con il quale i bambini scoprono cosa possono fare con oggetti che già conoscono
- angolo del "cucù": realizzato con lunghi fili di stoffa colorati, per esaudire il desiderio dei bambini di nascondersi;
- angolo del gioco simbolico: una cucina in legno composta da lavello, fornelli, scomparti in legno, un tavolo impreziosito da una simpatica tovaglietta, sedie, lampadario e graziose tendine alla finestra. A questo spazio è stato dedicato molto tempo affinché diventasse il vero punto di forza della sezione. Con la collaborazione di un genitore ed utilizzando materiale recuperato nelle nostre case si è voluto rendere l'ambiente il più reale possibile. La moltitudine di materiale che vanno ad allestire l'angolo (stoffa, metallo, legno, carta), trasmettono anche più stimolazioni sensoriali, in cui il piccolo gioca imitando scene di vita quotidiana, dando sfogo alle proprie emozioni e sensazioni.
- zona con tavolini e seggioline: usate per il momento del pasto ed anche per attività a tavolino.

## OBIETTIVI EDUCATIVI

Benessere psicofisico: un buon inserimento permette al bambino di essere sereno, di riconoscere i nuovi spazi, gli educatori e i compagni che lo circondano e a poco a poco impara ad accettare il "piccole regole" che servono a una tranquilla convivenza e a diventare "grandi".

Raggiungimento dell'autonomia: autonomia fa diventare grande; il bambino impara a fare da solo e ciò arricchisce la sua sfera affettiva e gli infonde auto-stima.

Dal punto di vista pratico...utili sono le routine. Il **pasto** diventa un piacevole momento, in cui fare le prime scoperte, per arrivare infine a mangiare da solo, prima con l'uso delle mani e poi con il cucchiaino.

In **bagno**, impara ad aspettare il proprio turno e a condividere questa routine con gli amici. Il piccolo impara a lavarsi e ad asciugarsi le manine.

La **nanna** non è più un ostacolo insormontabile ma una piacevole “pausa” con i compagni e educatori di riferimento.

Conoscenza dei materiali ed uso appropriato: nella sezione i materiali e gli spazi devono soddisfare le necessità di movimento ma anche di contenimento. Abbiamo creato angoli in cui il bambino può soddisfare ed evolvere la sua voglia di “scoperta”  
Perfezionamento psico - motorio: si crea una situazione ludica, idonea e sicura in cui i bambini possano migliorare e acquisire nuove competenze (correre, saltare, salire, scendere, rotolare, ecc.).

## **SEZIONE GRANDI**

### **GLI SPAZI**

Nella sezione ogni spazio diventerà un contenitore prezioso, all’interno del quale si potrà “ascoltare” ed “essere ascoltati”. La sezione sarà un luogo di interazione, di sviluppo fisico e mentale. Gli angoli saranno predisposti in modo da richiamare e invitare i bambini a sentirsi a proprio agio esprimendosi liberamente e serenamente. Sarà indispensabile innanzi tutto, da parte dell’educatore, mantenere l’ordine, tenendo a posto la sezione, avendo cura di giochi e arredi per “costruire” nei bambini l’ordine mentale abituantoli al gusto del bello e al desiderio di prendersi cura di sé e degli altri.

La sezione usufruisce di due aule con angoli strutturati per il gioco simbolico con la cucina, l’atelier, l’angolo delle bambole, un piccolo salottino dove potersi rilassare e far finta di bere un caffè, gustando buoni biscottini. Interessante lo spazio dedicato alla falegnameria, al gioco delle macchinine in legno e al trenino.

Non manca l’angolo “morbido” arricchito con peluches, cuscini e con libretti messi a disposizione dei bambini. E’ in fase di allestimento una tana/nascondiglio: un luogo speciale dove si può andare per nascondersi, giocare, meditare, leggere o semplicemente stare con gli amici. La tana è il luogo in cui ci si rannicchia per sentirsi protetti e nella quale si fanno le cose che piacciono, in libertà, lontano da “occhi indiscreti”. Il padrone assoluto di questo spazio è lui, il bambino, che dispone di un angolo tutto suo da condividere, eventualmente, con uno o più amici fidati.

Nel laboratorio abbiamo l’angolo della sabbiaia, quello dei giochi d’acqua, lo spazio dedicato al colore nel quale si trova sia l’angolo della pittura (rosso giallo e blu) sia il laboratorio espressivo fatto di materiale (stoffe, carta crespa, pastelli a cera, pennarelli, matite, gessetti, didò, colla, gomitoli di lana) di recupero e non, legati ai tre colori di base.

Ciò permette al bambino di stimolare la fantasia e la creatività sentendosi libero di esprimersi e rappresentare il suo mondo attraverso l’attività grafico pittorica.

Nello spazio dedicato alla sabbia e all'acqua il bambino affina la stimolazione della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine, attraverso l'utilizzo di vari materiali: imbuti, palette, vaschette, barchette ecc.

I bambini a rotazione, per sottogruppi, durante l'arco della settimana partecipano a tutte le attività negli angoli strutturati.

#### LA VALIGETTA. TRACCE DI MEMORIA.

Uno "spazio speciale" è dedicato alla scoperta della nostra valigetta dei ricordi. Ci saranno momenti di lettura collettiva e momenti più intimi dove verranno coinvolti i bambini dividendoli in sottogruppi. Leggere e narrare il contenuto della valigetta significa raccontare ad ogni bambino la sua storia personale, il piacere, la confidenza e l'affetto che ci lega tutti insieme a quel "testo speciale" creato da ogni genitore per il proprio bambino... fatto di ricerche e di ricordi speciali che solo una mamma e un papà hanno dentro di loro.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

Dopo la fase dell'inserimento, periodo di conoscenza dei bambini, vengono individuati argomenti e temi per la stesura di un progetto che parte dai bisogni e dagli interessi dei piccoli assicurando la loro cura e favorendo il loro sviluppo in campo motorio, affettivo e cognitivo .

Gli insegnanti intervengono sull'organizzazione del contesto educativo attraverso la scelta degli spazi, dei tempi e dei materiali più adatti nell'offrire esperienze significative a livello sensoriale, manipolativo e relazionale.

Gli spazi e i materiali dovranno favorire sia il senso di protezione e di rassicurazione affettiva sia il desiderio di esplorazione e autonomia.

#### CONCLUSIONI

Riteniamo fondamentale avere ben chiaro il progetto che si vuole costruire e altrettanto importante farsi carico di una proposta educativa che nasce dalla ricerca, dal confronto fra colleghi e da una continua verifica che permetta di costruire un percorso di crescita sereno per il bambino quindi:

1)riflessione costante dell'educatore e del gruppo insegnanti

2)interrogarsi sugli obiettivi prefissati per arrivare al progetto iniziale: svilupparne le varie fasi per poterlo ampliare variandolo e accrescendolo di contenuti.

3)attuare una verifica periodica per valutare i progressi raggiunti nell'interazione tra bambino/bambini e bambino/adulti .Inoltre arricchire o modificare gli spazi in modo tale che siano sempre fonte di stimolo, interesse e che sollecitino nei piccoli l'attività di "costruzione di mondi"

4)essere un adulto disponibile, un regista che sia in grado di rilanciare sempre nuove proposte partendo dal progetto di base.